



COMUNE DI PONTOGLIO

PROVINCIA DI BRESCIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 125 DEL 19/12/2017

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO DEFINITIVO DEL PERSONALE DIPENDENTE PER L'ANNO 2017.

L'anno DUEMILADICIASSETTE il giorno DICIANNOVE del mese di DICEMBRE alle ore 19:15 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dal D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, sono stati oggi convocati in seduta i Componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

N.	Cognome Nome	Funzione	Presenza	Assenza
1	SEGHEZZI ALESSANDRO GIUSEPPE	Sindaco	P	
2	PAGANI FEDERICA	Assessore		A
3	POZZI ALESSANDRO	Assessore	P	
4	PAGANI ELENA SANTINA	Assessore	P	
5	BOCCHI PAOLO	Assessore	P	

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Sig. ALESSANDRO GIUSEPPE SEGHEZZI in qualità di SINDACO/PRESIDENTE assistito dal SEGRETARIO COMUNALE DOTT. UMBERTO DE DOMENICO.

Il SINDACO, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

N. 125 DEL 19/12/2017

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO DEFINITIVO DEL PERSONALE DIPENDENTE PER L'ANNO 2017.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

1. i CCNL vigenti, che tracciano le regole per la costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;
2. l'art. 5 del CCNL 31.3.1999 in cui si specifica che l'utilizzo delle risorse del fondo è determinato in sede di contrattazione decentrata con cadenza annuale;

CONSIDERATO che la delegazione trattante, ha sottoscritto in data 14 dicembre 2017 l'ipotesi di contratto integrativo decentrato del personale dipendente per l'anno 2017, allegato alla presente sotto la lettera "A", quale parte integrante e sostanziale;

VISTO il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio effettuato dal Revisore dei Conti in data 13/12/2017, ns prot. n. 13873, allegato alla presente sotto la lettera "B";

VISTE altresì la relazione tecnico-finanziaria e la relazione illustrativa al contratto decentrato integrativo allegate rispettivamente sotto la lettera "C" e "D";

RISCONTRATO che l'ipotesi di contratto è coerente con gli indirizzi espressi dalla Giunta comunale con deliberazioni n. 109 del 14.11.2017 e n. 117 del 05.12.2017;

RITENUTO, pertanto, autorizzare il Segretario comunale in qualità di presidente della delegazione trattante alla sottoscrizione del contratto integrativo decentrato definitivo del personale dipendente per l'anno 2017;

VISTO:

1. il C.C.N.L. 1998/2001;
2. il D.L.vo 18.08.2000, n. 267;
3. l'art.3 della Legge 03.08.1990, n.241;
4. il vigente Statuto comunale;

VISTI

1. il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.L.vo 18.08.2000 n. 267 in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile dell'Area Servizi Demografici, Sociali e Pubblica Istruzione, Segretario Comunale Dott. Umberto De Domenico;
2. il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.L.vo 18.08.2000 n. 267 in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile dell'Area Finanziaria, Dott.ssa Francesca Cedronella;

Con i voti favorevoli di tutti i presenti;

DELIBERA

1. di autorizzare il Segretario Comunale nella sua veste di Presidente della delegazione trattante, alla sottoscrizione del contratto integrativo decentrato definitivo del personale dipendente per l'anno 2017, allegato alla presente sotto la lettera "A" quale parte integrante e sostanziale;
2. di comunicare il presente provvedimento ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art.125 del D.L.vo 18.08.2000 n. 267;
3. di dare altresì atto, ai sensi dell'art.3 della Legge 24/1/1990 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale- Sezione di Brescia, al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;
4. di dichiarare, con separata votazione unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs 18.08.200, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

Sindaco
Alessandro Giuseppe Seghezzi

Segretario Comunale
Dott. Umberto De Domenico



COMUNE DI PONTOGLIO

PROVINCIA DI BRESCIA

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA
IN ORDINE ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE AD OGGETTO:**

**AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO DECENTRATO
INTEGRATIVO DEFINITIVO DEL PERSONALE DIPENDENTE PER L'ANNO 2017.**

Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del D.L.vo 18.08.2000, n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione.

Pontoglio, 19/12/2017

Il Responsabile dell'Area Servizi Demografici -
Sociali e Istruzione
Umberto De Domenico / INFOCERT SPA



COMUNE DI PONTOGLIO

PROVINCIA DI BRESCIA

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
IN ORDINE ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE AD OGGETTO:**

**AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO DECENTRATO
INTEGRATIVO DEFINITIVO DEL PERSONALE DIPENDENTE PER L'ANNO 2017.**

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del D.L.vo 18.08.2000, n. 267, in relazione alle sue competenze esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile della presente deliberazione.

Pontoglio, li 19/12/2017

Il Responsabile
dell'Area Economico-Finanziaria
Francesca Cedronella / INFOCERT SPA



COMUNE DI PONTOGLIO

PROVINCIA DI BRESCIA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Delibera di Giunta N° 125 del 19/12/2017, avente ad oggetto AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO DEFINITIVO DEL PERSONALE DIPENDENTE PER L'ANNO 2017., pubblicata all'albo pretorio di questo ente per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma i, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 32, comma 1, Legge 18.06.2009, n. 69.

Pontoglio, 03/01/2018

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI
Umberto De Domenico / INFOCERT SPA

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI (Art. 125, 1^a comma, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

Si attesta che della presente delibera, contestualmente all'affissione all'albo, viene data comunicazione ai capigruppo consiliari riguardo a materie elencate nell' Art. 125, 1^a comma, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Pontoglio, 03/01/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Umberto De Domenico / INFOCERT SPA



COMUNE DI PONTOGLIO

PROVINCIA DI BRESCIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la delibera di Giunta N° 125 del 19/12/2017, avente ad oggetto **AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO DEFINITIVO DEL PERSONALE DIPENDENTE PER L'ANNO 2017.**, è divenuta esecutiva il 13/01/2018 ai sensi dell'articolo 134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione –

Pontoglio, 22/01/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Umberto De Domenico / INFOCERT SPA



COMUNE DI PONGOGLIO
Provincia di Brescia

VERBALE DEL 13 DICEMBRE 2017

Oggetto: contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2017 — parere del revisore dei conti.

II REVISORE

VISTO

l'art. 4, comma 3, del contratto collettivo nazionale relativo al personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali per il quadriennio normativo 2002-2005 sottoscritto in data 22 gennaio 2004 e successive modifiche ed integrazioni;

LETTA

l'ipotesi di contratto decentrato integrativo decentrato per l'anno 2017;

VERIFICATO

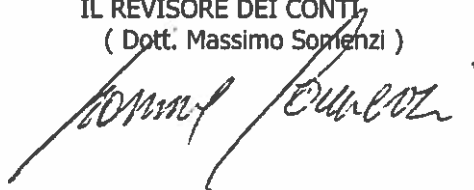
altresì il quadro tecnico/finanziario da cui si evince la totale compatibilità tra le risorse necessarie al finanziamento del fondo e gli stanziamenti di spesa previsti in sede di stesura del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso;

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla compatibilità tra i costi derivanti dalla contrattazione decentrata integrativa e le risultanze di bilancio per l'anno 2017 ed alla legittimità delle disposizioni adottate in sede di contrattazione integrativa

Pontoglio, 13 Dicembre 2017.

IL REVISORE DEI CONTI
(Dott. Massimo Sorrenzi)



COMUNE DI PONGOGLIO

Provincia di Brescia

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO PER LA DISCIPLINA DEL SALARIO ACCESSORIO ANNO 2017

(art. 40 – comma 3sexies – D. Lgs. 165/2001)

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	14 Dicembre 2017	
Periodo temporale di vigenza	Anno 2017 - parte economica e giuridica	
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica:</p> <ul style="list-style-type: none">- Presidente della delegazione Segretario comunale <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione:</p> <ul style="list-style-type: none">- CISL-FPS- FP-CGIL- UIL-FPL <p>Organizzazioni sindacali firmatarie sia della pre-intesa che del contratto:</p> <ul style="list-style-type: none">- CISL-FPS- FP-CGIL	
Soggetti destinatari	Lavoratori dipendenti non dirigenti in servizio presso l'ente, a tempo indeterminato e a tempo determinato.	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<p>Parte giuridica 2017: disciplina degli istituti contrattuali applicati.</p> <p>Parte economica 2017:</p> <ul style="list-style-type: none">- Costituzione del fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (art. 31 del CCNL 22/01/2004);- Utilizzo delle risorse del fondo.	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di Revisione.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di Revisione in data 13/12/2017
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di Revisione alla Relazione illustrativa.	Non sono stati fatti rilievi da parte dell'Organo di Revisione

Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Piano della performance previsto di cui all'art. 10 del d.lgs. 150/2009 è stato unificato organicamente nel piano esecutivo di gestione, ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. g – bis del D.L. 10/10/2012 n. 174 convertito in Legge 07/12/2012 n. 213.
	È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2, del D. Lgs. 150/2009 e vi è stata data attuazione. (Programma triennale 2014-2016 approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 7 del 25 gennaio 2016).
	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 5 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009, per quanto di competenza.
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 in data 27 novembre 2013.
Eventuali osservazioni	

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

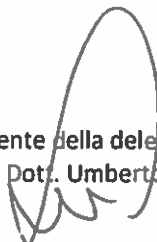
Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo	<p>Art. 1: disciplina la durata del contratto e definisce l'ambito soggettivo di applicazione.</p> <p>Art. 2: si prende atto dell'importo del fondo per il lavoro straordinario e si richiama la disciplina normativa e contrattuale del lavoro straordinario.</p> <p>Art. 3: presenta la determinazione del fondo, facendo riferimento all'allegato "A" al contratto che contiene i dati di dettaglio e la destinazione fra indennità di comparto, progressioni orizzontali e altri istituti contrattuali.</p> <p>Art. 4: disciplina la turnazione istituita per il servizio di Polizia locale, nel rispetto delle disposizioni del contratto nazionale 14/09/2000. La somma destinata al finanziamento di questo istituto ammonta a € 6.000,00.</p> <p>Art. 5: disciplina l'indennità di rischio, nel rispetto delle disposizioni del contratto nazionale 14/09/2000. La somma stanziata ammonta a € 360,00 e compensa le prestazioni svolte dagli operai quando operano in strada e quando svolgono attività di rimozione e seppellimento salme (rif. Allegato B al D.P.R. 347/1983).</p> <p>Art. 6: disciplina l'indennità di maneggio valori nel rispetto delle disposizioni del CCNL 14/09/2000. L'indennità è riconosciuta all'economista comunale e agli addetti dell'Ufficio Anagrafe ed ammonta a € 600,00 annui.</p> <p>Art. 7: disciplina il compenso per particolari responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f)), definendo i criteri di determinazione dell'indennità. Sono stanziate risorse per € 7.000,00 e vengono corrisposte ai dipendenti ai quali è stata attribuita con atto formale la responsabilità di un servizio o un ufficio. Con determina n. 446 del 5/12/2017 sono stati rideterminati i punteggi attribuiti alle specifiche responsabilità.</p> <p>Art. 8: disciplina il compenso per specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i)). Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità ammontano a € 450,00 e vengono riconosciute per l'incarico di ufficiale di stato civile e l'incarico di ufficiale elettorale.</p> <p>Art. 9: si riferisce alla progressioni orizzontali: nell'anno 2017 si prevedono due progressioni a partire dal 1/1/2017. L'importo presunto corrisponde a € 715,50.</p> <p>Art. 10: riguarda le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale. Nello specifico:</p>
---	--

	<p>€ 0 per la progettazione di opere pubbliche (art. 92 del D. Lgs. 163/2006); si ritiene di rimandare all'anno 2018 la definizione di questo istituto in attesa di chiarimenti in merito al fatto che gli incentivi per le funzioni tecniche siano o meno da includere nel tetto dei trattamenti accessori di cui all'art. 1 comma 236 della Legge 208/2015)</p> <p>€ 0 per incentivazione attività ICI (art. 59 del D. Lgs. 446/1997);</p> <p>Art. 11: definisce l'importo delle risorse destinate alla produttività e al miglioramento dei servizi.</p> <p>Art.12: riporta il quadro riassuntivo dell'utilizzo del fondo.</p> <p>Allegato A: contiene la costituzione analitica del fondo.</p>																		
<p>Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="528 394 1007 472">Finalità del compenso</th> <th data-bbox="1007 394 1436 472">Risorse assegnate</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="528 472 1007 539">Indennità di turno</td> <td data-bbox="1007 472 1436 539">6.000,00</td> </tr> <tr> <td data-bbox="528 539 1007 607">Indennità di rischio</td> <td data-bbox="1007 539 1436 607">360,00</td> </tr> <tr> <td data-bbox="528 607 1007 674">Indennità di maneggio valori</td> <td data-bbox="1007 607 1436 674">600,00</td> </tr> <tr> <td data-bbox="528 674 1007 763">Compenso per particolari responsabilità (art. 17 comma 2, lett. f) CCNL 14/09/1999)</td> <td data-bbox="1007 674 1436 763">7.000,00</td> </tr> <tr> <td data-bbox="528 763 1007 831">Compenso per specifiche responsabilità (art. 17 comma 2, lett. i) CCNL 14/09/1999)</td> <td data-bbox="1007 763 1436 831">450,00</td> </tr> <tr> <td data-bbox="528 831 1007 920">Risorse che specifiche disposizioni di legge destinano all'incentivazione della prestazione e del risultato.</td> <td data-bbox="1007 831 1436 920">0,00</td> </tr> <tr> <td data-bbox="528 920 1007 987">Incentivazione produttività e il miglioramento servizi</td> <td data-bbox="1007 920 1436 987">33.800,79</td> </tr> <tr> <td data-bbox="528 987 1007 1048">TOTALE</td> <td data-bbox="1007 987 1436 1048">48.210,79</td> </tr> </tbody> </table>	Finalità del compenso	Risorse assegnate	Indennità di turno	6.000,00	Indennità di rischio	360,00	Indennità di maneggio valori	600,00	Compenso per particolari responsabilità (art. 17 comma 2, lett. f) CCNL 14/09/1999)	7.000,00	Compenso per specifiche responsabilità (art. 17 comma 2, lett. i) CCNL 14/09/1999)	450,00	Risorse che specifiche disposizioni di legge destinano all'incentivazione della prestazione e del risultato.	0,00	Incentivazione produttività e il miglioramento servizi	33.800,79	TOTALE	48.210,79
Finalità del compenso	Risorse assegnate																		
Indennità di turno	6.000,00																		
Indennità di rischio	360,00																		
Indennità di maneggio valori	600,00																		
Compenso per particolari responsabilità (art. 17 comma 2, lett. f) CCNL 14/09/1999)	7.000,00																		
Compenso per specifiche responsabilità (art. 17 comma 2, lett. i) CCNL 14/09/1999)	450,00																		
Risorse che specifiche disposizioni di legge destinano all'incentivazione della prestazione e del risultato.	0,00																		
Incentivazione produttività e il miglioramento servizi	33.800,79																		
TOTALE	48.210,79																		
<p>Effetti abrogativi impliciti</p>	<p>Il contratto esplica effetti abrogativi impliciti: per quanto non espressamente disciplinato nel contratto o esplicitamente richiamato in esso non valgono i contratti stipulati in passato.</p>																		
<p>Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità</p>	<p>Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica la metodologia permanente per la valutazione dei dipendenti (approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 124 del 30/11/2010 e integrata con deliberazione n. 37 del 12/04/2011). La liquidazione dei compensi avviene a seguito di verifica e validazione da parte dei Responsabili di Area della scheda di valutazione dei singoli dipendenti e della realizzazione dei progetti di miglioramento dei servizi, tenendo conto dell'apporto individuale alla performance della struttura/area di appartenenza.</p>																		
<p>Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;</p>	<p>Lo schema di CCDI prevede due nuove progressioni economiche nell'anno 2017.</p>																		

<p>Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale</p>	<p>L'erogazione delle somme stanziare nel fondo per la produttività e il miglioramento dei servizi è collegato al raggiungimento di progetti finalizzati alla realizzazione degli obiettivi strategici . I risultati attesi sono sintetizzabili in:</p> <ul style="list-style-type: none">- gestione cimitero- supporto tecnico per manifestazioni ed emergenze sul territorio- nuovo assetto organizzativo ufficio finanziario e tributi- informatizzazione gestione servizi scolastici- gestione alternanza scuola lavoro- sostituzione piattaforma gestionale moduli- progetto controllo abitazioni
---	--

Pontoglio, 18/12/2017

Il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica
Dot. Umberto De Domenico



Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno _2017_. Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con deliberazione di Giunta Comunale n. 109 del 14.11.2017 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	64.538,15
Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	19.400,00
Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	772,64
Totale risorse	84.710,79

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "storica" del fondo per le risorse decentrate per l'anno _2017_ è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 64.538,15

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	3.427,53
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	2.764,14
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	2.776,99
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	1.704,04
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	500,00
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	93,99
Altro	

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	0,00
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	772,64
Art. 15, comma 2	4.600,00
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	14.800,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	
Somme non utilizzate l'anno precedente	
Altro	

dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 388.125,40, per una possibilità di incremento massima di € 4.657,50 (1,2%). Nella sessione negoziale è stata inserita la quota di € 4.600,00, pari al 1,185 %.

Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale.

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.)

In ragione di quanto sopra è stata stanziata una somma di € 14.800,00.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Parte stabile	
Trasferimento personale ATA	
CCNL 31/3/1999 articolo 7	
CCNL 1/4/1999 articolo 19	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	
Totale riduzioni di parte stabile	
Parte variabile	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	
Totale riduzioni di parte variabile	
Totale generale riduzioni	

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	64.538,15
Risorse variabili	20.172,64
Totale fondo tendenziale	84.710,79
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	
Decurtazione risorse variabili	
Totale decurtazioni fondo tendenziale	
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	64.538,15
Risorse variabili	20.172,64
Totale Fondo sottoposto a certificazione	84.710,79

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 36.500,00 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	8.700,00

Progressioni orizzontali	27.800,00
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	
Altro	
Totale	

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL .

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 48.210,79 così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	6.000,00
Indennità di rischio	360,00
Indennità di disagio	
Indennità di maneggio valori	600,00
Lavoro notturno e festivo	
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	7.000,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	450,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	0,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	33.800,79
Altro	

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Sono ancora da regolare le seguenti somme: indennità maneggio valori, indennità specifiche responsabilità lett. f) e lett. i), incentivi progettazione, produttività individuale e collettiva.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	48.210,79
Somme regolate dal contratto	36.500,00
Destinazioni ancora da regolare	
Totale	84.710,79

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 64.538,15, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali) ammontano a € 36.500,00. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione Segretario Comunale

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso sono previste due progressioni.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2017 e confronto con i corrispondenti Fondi certificati 2016 e 2015.

Descrizione	Anno 2017	Anno 2016	Differenza	Anno 2015
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>				
<i>Risorse storiche</i>				
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl 2002-2005)	55.838,27	55.838,27		55.838,27
<i>Incrementi contrattuali</i>				
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	3.427,53	3.427,53		3.427,53
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	2.764,14	2.764,14		2.764,14
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	2.776,99	2.776,99		2.776,99
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2				
<i>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</i>				
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	1.704,04	1.704,04		1.704,04
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	500,00	500,00		500,00
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)				
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2				
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	93,99	93,99		93,99
<i>Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità</i>				
Totale	67.104,96	67.104,96		67.104,96
<i>Risorse variabili</i>				
<i>Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>				
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza				
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge				
Art. 15, comma 2	4.600,00	4.600,00		4.600,00
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	14.800,00	14.800,00		14.800,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori				
<i>Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>				
Art. 15, comma 1, lett. k) progettazione / avvocatura		3.300,00		3.300,00
Art. 15, comma 1, lett. k) /art. 14, comma 5 ISTAT				
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	772,64	1.054,36		788,08
Somme non utilizzate l'anno precedente				
Altro				
<i>Totale risorse variabili</i>				
Totale	20.172,64	23.754,36		23.488,08
<i>Decurtazioni del Fondo</i>				
CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 articolo 19				
Personale incaricato di p.o.				
Trasferimento ATA				
Trasferimento personale ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 165/2001 (unione, consorzi, ecc.).				
Trasferimento personale ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 165/2001 (unione, consorzi, ecc.).				
Decurtazioni rispetto limite 2010 stabili				
Decurtazione proporzionale stabili	2.566,81	2.566,81		2.566,81

Descrizione	Anno 2017	Anno 2016	Differenza	Anno 2015
Decurtazioni rispetto limite 2010 variabili				
Decurtazione proporzionale variabili				
Altro				
<i>Totale decurtazioni del Fondo</i>				
Totale	2.566,81	2.566,81		2.566,81
<i>Risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>				
Risorse fisse	67.104,96	67.104,96		67.104,96
Risorse variabili	20.172,64	23.754,36		25.488,08
Decurtazioni	2.566,81	2.566,81		2.566,81
<i>Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>				
Totale	84.710,79	88.292,51		88.026,23

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2017 e confronto con i corrispondenti Fondi certificati 2016 e 2015.

Descrizione	Anno 2017	Anno 2016	Differenza	Anno 2015
<i>Programmazione di utilizzo del fondo</i>				
<i>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</i>				
Indennità di comparto	8.700,00	8.700,00		8.700,00
Art. 17, comma 2, lett. b) p.e.o. in godimento				
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa				
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)				
Art. 6 CCNL 05.10.2001 Indennità per il personale educativo e scolastico				
Altro	27.800,00	28.600,00		26.000,00
Totale	36.500,00	37.300,00		34.700,00
<i>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</i>				
Indennità di turno	6.000,00	7.300,00		7.300,00
Indennità di rischio	360,00	360,00		360,00
Indennità di disagio				
Indennità di maneggio valori	600,00	300,00		300,00
Lavoro notturno e festivo				
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	450,00	450,00		450,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	7.000,00	4.700,00		4.700,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999		3.300,00		3.300,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	33.800,79	34.582,51		36.916,23
Altro				
Totale	48.210,79	50.992,51		53.326,23
<i>Destinazioni ancora da regolare</i>				
Altro				
Totale				
<i>Destinazioni fondo sottoposto a certificazione</i>				
Non regolate dal decentrato	36.500,00	37.300,00		34.700,00
Regolate dal decentrato	48.210,79	50.992,51		53.326,23
Ancora da regolare				
Totale	84.710,79	88.292,51		88.026,23

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. _1072 02_, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016 risulta rispettato, così come indicato dalle vigenti norme. Infatti le risorse di alimentazione del fondo da ritenere non ricomprese nell'ambito applicativo dell'art. 9 comma 2-bis del D.L. 78/2010 sono riconducibili agli incentivi di progettazione ed ai risparmi di lavoro straordinario; ne consegue che per l'anno 2017 il fondo depurato di tali somme corrisponde ad € 83.938,15 così come risulta nell'anno 2016.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con deliberazione di Giunta Comunale n. 109 del 14/11/2017 è impegnato al capitolo 1072 02 del bilancio 2017.

Le somme per oneri riflessi trovano allocazione al capitolo 1112 02 mentre l'IRAP al capitolo 1112 03..

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

Pontoglio, 18/12/2017

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
(Dott.ssa Francesca Cedronella)



**COSTITUZIONE DEL FONDO AI SENSI DELL'ART. 31 DEL CCNL 22/01/2004
ANNO 2017**

RISORSE STABILI		
RIF. NORMATIVO/ CONTRATTUALE	DESCRIZIONE	IMPORTO
art. 14, comma 4, CCNL 01/04/1999	Riduzione 3% risorse destinate al lavoro straordinario anno 1999	93,99
art. 15, comma 1, CCNL 01/04/1999	Fondo art. 31, comma 2, CCNL 06/07/1995	
	a) ex lett. B) - Turni, Reperibilità, Rischio	
	ex lett. C) - particolari posizioni di lavoro	
	ex lett. D) - prestazioni individuali	
	ex lett. E) - Collettiva e progetti	42.290,87
	b) risorse aggiuntive destinate ne 1998 - art.3 CCNL 06/07/1995 (0,5% del monte salari 1993 escluso contributi a carico dell'ente	
	c) risparmi di gestione di cui al punto b) nel caso nell'anno 1998 non risultino incrementi nelle spese del personale	
	f) risparmi art. 2 comma 3 D. Lgs. 29/1993	
	g) risorse destinate per l'anno 1998 alla corresponsione del livello economico differenziato CCNL 06/07/1996	7.695,21
	j) 0,52% del monte salari 1997 con decorrenza 31/12/1999 ed a valere per l'anno successivo	1.139,30
	l) somme per il trattamento accessorio del personale a seguito di processi di decentramento o per delega	
art. 15, comma 5, CCNL 01/04/1999	risorse da destinare ad incrementi della dotazione organica in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o accrescimento degli esistenti a far data dal 01/01/2005 nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni (come da accordi)	500,00
art. 4, comma 1, biennio 2000/2001	art. 4, comma 1, biennio economico 2000/2001 (1,1% monte salari 1999 a decorrere dal 2001)	4.712,89
art. 4, comma 2, CCNL 05/10/2001 biennio 2000/2001	le risorse di cui al comma 1 sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità del personale cessato a far data dal 01/01/2000	1.704,04
art. 32, comma 1, CCNL 22/01/2004	le risorse decentrate previste dall'art. 31, comma 2, sono incrementate dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001	3.427,53
art. 32, comma 2, CCNL 22/01/2004	Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari 2001 esclusa la dirigenza qualora la spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti	2.764,14
art. 32, comma 7, CCNL 22/01/2004	le risorse decentrate previste dall'art. 31, comma 2, sono incrementate dall'anno 2004 di un importo pari allo 0,21% del monte salari esclusa la dirigenza riferito all'anno 2001	
art. 32, comma 1, CCNL 22/01/2004 (una anutm 2004 arretrato 2003)	le risorse decentrate previste dall'art. 31, comma 2, sono incrementate dall'anno 2003 di un importo pari all'0,62% del monte salari esclusa la dirigenza riferito all'anno 2001.	
art. 32, comma 2, CCNL 22/01/2004 (una tantum 2004 arretrato 2003)	gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003 di un importo pari allo 0,62 del monte salari, esclusa la dirigenza qualora la spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti.	
art. 4, comma 1, CCNL 09/05/2006	gli enti locali per i quali il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti non sia superiore al 39% a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.01.2004 con un importo corrispondente allo 0,5% (min. 0,3 = 1.666,20 - 0,5 = 2.776,99 - max. 0,7 = 3.887,78) del monte salari dell'anno 2003 esclusa la dirigenza.	2.776,99
CCNL 31/07/2009	non prevede incrementi delle risorse stabili	
art. 9, comma 2bis, D.L. 78/2010	tagli effettuati negli anni precedenti per effetto art. 9 comma 2 bis del dl 78/2010 (riduzione personalecessato)	-2.566,81
TOTALE RISORSE STABILI A DISPOSIZIONE		64.538,15

RISORSE VARIABILI		
RIF. NORMATIVO/ CONTRATTUALE	DESCRIZIONE	IMPORTO
CCNL31/07/2009	prevede degli incrementi delle risorse variabili che tuttavia non possono essere applicati dal comune di Pontoglio per non sono state rispettate le condizioni richieste	
art. 15, comma 1, CCNL 01/04/1999	fondo art. 31, comma 2, CCNL 06/07/1995	
	d) art. 43 della legge 449/1997 (contratti di sponsorizzazioni)	
	e) risparmio trasformazione rapporto di lavoro da tempo pieno a part time- art. 1 comma 57, legge 662/1996	
	k) risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o risultano da utilizzarsi ai sensi dell'art. 17, CCNL 01/04/1999 (legge merloni)	
	k) come sopra (recupero ICI)	
	k) compensi trasferiti dall'ISTAT per rilevazione consumi della famiglie anno 2012	
	m)	
art. 15, comma 2, CCNL 01/04/1999	ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa a decorrere al 01/04/1999 le risorse di cui al comma 1 sono integrate sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua del monte salari 1997, esclusa la dirigenza. Detti importi possono essere resi disponibili solo a seguito di preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate all'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità. Il monte salari del 1997 al netto della dirigenza ammonta € 388.125,40, per una possibilità di incremento massima pari a € 4.657,50.	4.600,00
art. 15, comma 5 CCNL 01/04/1999	incremento stabile delle dotazioni organiche 2003 e precedenti	
art. 5, comma 5, CCNL 01/04/1999	attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni di personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili e che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche.	14.800,00
art. 40 comma 3-quinquies D. Lgs. 165/2001 e art. 9, comma 2-bis, D. L. 78/2010	Somme da recuperare in quanto il fondo del 2011 e quello del 2012 sono risultati superiori al fondo 2010	
art. 9, comma 2bis, D.L. 78/2010	Nel contratto 2011 è stata applicata alla parte variabile del fondo una riduzione in relazione alla riduzione del personale in servizio pari a € 457,11. Sebbene non esplicitata nel calcolo la riduzione della parte variabile è stata conteggiata nel determinare l'importo massimo del fondo.	
	Somme non distribuite nel 2013 - economie della produttività collettiva	
art. 53, comma 7, D. Lgs. 165/2001	introiti derivanti dal recupero di somme	
TOTALE RISORSE VARIABILI		19.400,00
art.14 comma 1, CCNL 01/04/1999	risparmi derivanti dall'applicazione degli straordinari di cui all'art. 14 CCNL 01/04/1999 - anno 2016	772,64
TOTALE RISORSE VARIABILI A DISPOSIZIONE		20.172,64
TOTALE FONDO (risorse stabili + risorse variabili)		84.710,79

COMUNE DI PONTOGLIO
Provincia di Brescia

**IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO DEL
PERSONALE DIPENDENTE
ANNO 2017**

L'anno duemiladiciassette, il giorno 14 del mese di Dicembre 2017 ;
tra la Delegazione di parte pubblica, costituita in applicazione dell'art. 4 del CCNL del 22/01/2004 ed
ai sensi dell'art. 10, c. 1 del CCNL del 01/04/1999, e la Delegazione di parte sindacale, costituita ai
sensi dell'art. 10 c. 2 dello stesso contratto, riunitesi nella sede del Comune di Pontoglio, viene
convenuta la seguente ipotesi di contratto integrativo decentrato del personale dipendente relativo alla
parte economica anno 2017.

COMUNE DI PONTOGLIO
Provincia di Brescia

Art. 1

Oggetto e durata del contratto collettivo decentrato integrativo

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo, redatto ai sensi dell'art. 5 del CCNL 1.4.1999, così come modificato dall'art. 4 del CCNL 22.1.2004 e nel rispetto delle disposizioni contenute nel D. Lgs. 150/2009, si applica a tutto il personale dipendente del Comune di Pontoglio e disciplina la parte economica relativa all'anno 2017.

Sono destinatari del contratto decentrato tutti i lavoratori in servizio presso l'ente, a tempo indeterminato e a tempo determinato, questi ultimi con un rapporto di lavoro presso l'ente di durata non inferiore a 6 mesi.

Al personale con rapporto di lavoro a tempo determinato di durata inferiore a 6 mesi si applicano gli istituti del salario accessorio obbligatori in relazione alla prestazione effettuata (indennità di turno, reperibilità, ecc.).

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo relativo alla parte economica ha decorrenza da 1° gennaio 2017 e validità fino alla stipula di un successivo contratto decentrato integrativo o fino all'entrata in vigore di una nuova disposizione legislativa o di un nuovo CCNL che detti norme incompatibili con il presente CCDI.

Per il personale comandato o distaccato si applicano le specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti, nonché quelle previste dal presente contratto.

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo disciplina gli istituti contrattuali in esso contenuti e la ripartizione per l'anno 2017 delle risorse del fondo per il salario accessorio.

Art 2

Disciplina del lavoro straordinario

Le parti prendono atto che per l'anno 2017 il fondo destinato alla corresponsione dei compensi relativi al lavoro straordinario risulta individuato in € 3.100,00.

Per la disciplina del lavoro straordinario si rimanda alle disposizioni normative in vigore.

Art. 3

Importo del fondo di cui all'art. 31 CCNL 22/1/2004

Per l'anno 2017 la determinazione del fondo di cui all'art. 31 del CCNL 22/01/2004 è illustrata in modo analitico nella tabella allegata al presente contratto sotto la lettera "A".

L'importo complessivo del fondo ammonta a € 84.710,79 ed è utilizzato come segue:

DESTINAZIONE	IMPORTO
Indennità' di comparto	8.700,00
progressioni orizzontali	27.800,00
altri istituti contrattuali	48.210,79
Recupero somme ex art. 40 comma 3-quinquies D. Lgs. 165/2001 e art. 9, comma 2-bis, D. L. 78/2010	
TOTALE	84.710,79

La somma di € 48.210,79 destinata ad "altri istituti contrattuali" è ripartita fra i vari istituti secondo la tabella dell'art. 12-Quadro riassuntivo della ripartizione delle risorse per l'anno 2017 ed erogata secondo la disciplina esposta negli articoli seguenti:

**Art. 4
Indennità di turno**

Per la disciplina dell'indennità di turno si fa riferimento all'art. 22 e alla Dichiarazione Congiunta n. 6 del CCNL 14/09/2000.

Si riporta di seguito l'art. 22 del CCNL 14/09/2000:

"Gli enti, in relazione alle proprie esigenze organizzative o di servizio funzionali, possono istituire turni giornalieri di lavoro. Il turno consiste in un'effettiva rotazione del personale in prestabilite articolazioni giornaliere.

Le prestazioni lavorative svolte in turnazione, ai fini della corresponsione della relativa indennità, devono essere distribuite nell'arco del mese in modo tale da far risultare una distribuzione equilibrata e avvicinata dei turni effettuati in orario antimeridiano, pomeridiano e, se previsto, notturno, in relazione alla articolazione adottata nell'ente.

I turni diurni, antimeridiani e pomeridiani, possono essere attuati in strutture operative che prevedano un orario di servizio giornaliero di almeno 10 ore.

I turni notturni non possono essere superiori a 10 nel mese, facendo comunque salve le eventuali esigenze eccezionali o quelle derivanti da calamità o eventi naturali. Per turno notturno si intende il periodo lavorativo ricompreso tra le 22 e le 6 del mattino.

Al personale turnista è corrisposta una indennità che compensa interamente il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro i cui valori sono stabiliti come segue:

- *turno diurno antimeridiano e pomeridiano (tra le 6 e le 22.00): maggiorazione oraria del 10% della retribuzione di cui all'art.52, comma 2, lett. c)*
- *turno notturno o festivo: maggiorazione oraria del 30% della retribuzione di cui all'art.52, comma 2, lett. c)*
- *turno festivo notturno: maggiorazione oraria del 50% della retribuzione di cui all'art.52, comma 2, lett. c).*

L'indennità di cui al comma 5 è corrisposta solo per i periodi di effettiva prestazione di servizio in turno. [... ..] "

L'Amministrazione comunale ha istituito la turnazione per il servizio di Polizia locale. La turnazione interessa n. 3 dipendenti assegnati al servizio agenti di Polizia Locale.

Gli eventuali risparmi verranno portati in aumento alle somme indicate al successivo articolo 11 e finalizzati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, con esclusione dei risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 71, comma 1, del D.L 112/08 come convertito nella legge 133/08 (risparmi derivanti dai primi 10 giorni di assenza per malattia relativi ad ogni evento morboso).

Art. 5 Indennità di rischio

L'indennità di rischio è disciplinata dall'art. 37 del CCNL del 14/09/2000:

“Gli enti individuano, in sede di contrattazione integrativa decentrata, le prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale, assicurando comunque le condizioni di rischio già riconosciute presso l'ente.

Ai dipendenti che svolgano le prestazioni di cui al comma 1, compete, per il periodo di effettiva esposizione al rischio, un' indennità mensile di L.40.000. Ai relativi oneri si fa fronte, in ogni caso, con le risorse di cui all'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999.

Sono fatti salvi gli accordi di miglior favore sottoscritti alla data del 30.6.2000.”

La misura dell'indennità di rischio è stata rideterminata in € 30,00 mensili dall'art. 41 del CCNL 22/01/2004.

E' esclusa la corresponsione di tale indennità per il disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro in turni e per lo svolgimento di attività particolarmente disagiate per le quali è già contemplata la relativa indennità.

Compete solo per i giorni di effettiva esposizione al rischio in proporzione ai giorni di servizio da prestare calcolati su base mensile ed è liquidata mensilmente;

Ai fini del riconoscimento dell'indennità sono da considerarsi prestazioni di lavoro comportanti continua e diretta esposizione al rischio le seguenti tipologie:

- prestazioni di lavoro che comportano l'esposizione continua e diretta a rischi derivanti dall'utilizzo prevalente e diretto di attrezzi, macchinari, sostanze o strumenti che per le modalità con cui devono essere impiegati oppure per le caratteristiche oggettive del loro funzionamento o della loro composizione sono potenzialmente fonte di pericolo per la salute e l'integrità fisica del dipendente (utilizzo di decespugliatori, tagliaerba, flessibili e simili);
- prestazioni di lavoro che comportano l'esposizione continua e diretta a rischi derivanti dallo svolgimento prevalente dell'attività in luoghi che per le caratteristiche degli stessi o per le sostanze presenti o impiegate sono potenzialmente fonte di pericolo per la salute e l'integrità fisica del dipendente (lavoro lungo la carreggiata stradale di pulizia e/o interventi manutentivi e simili, lavori che comportano il rischio di caduta);
- prestazioni di lavoro che comportano l'esposizione continua e diretta a rischi derivanti dal contatto con materiale insalubre, rifiuti, sostanze corrosive, resti cimiteriali potenzialmente fonte di pericolo per la salute e l'integrità fisica del dipendente (attività di necroforo) .

Il riconoscimento dell'indennità avviene previa individuazione da parte del responsabile di area con apposito e motivato atto organizzativo, dei nominativi del personale che svolge le prestazioni di cui sopra e ne attesta l'esposizione a situazioni di disagio.

Gli eventuali risparmi verranno portati in aumento alle somme indicate al successivo articolo 11 e finalizzati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, con esclusione dei risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 71, comma 1, del D.L 112/08 come convertito nella legge 133/08 (risparmi derivanti dai primi 10 giorni di assenza per malattia relativi ad ogni evento morboso).

Art. 6
Indennità di maneggio valori

L'indennità di maneggio valori è disciplinata dall'art. 36 del CCNL del 14/09/2000:

L'indennità annua viene riconosciuta all'Economo Comunale nella misura di € 300,00 e ai tre addetti dell'Ufficio Anagrafe nella misura di € 100,00 ciascuno.

Gli eventuali risparmi verranno portati in aumento alle somme indicate al successivo articolo 11 e finalizzati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, con esclusione dei risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 71, comma 1, del D.L 112/08 come convertito nella legge 133/08 (risparmi derivanti dai primi 10 giorni di assenza per malattia relativi ad ogni evento morboso).

Art. 7
Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità (art. 17 – comma 2, lett. f) – del CCNL 01/04/1999 come modificato dall'art. 7 del CCNL 09/05/2006)

L'indennità disciplinata dall'art. 17 – comma 2 – lett. f) del CCNL 01/04/1999 è finalizzata a compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C, quando non trovi applicazione la speciale disciplina di cui all'art.11, comma 3, del CCNL del 31.3.1999, e da parte del personale della categoria D, che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative.

Il compenso non può superare € 2.500,00 lordi annui (art. 36 comma 1 del CCNL 22.01.2004).

Ai sensi dell'art. 4 – comma 2 – lett. c) del CCNL 01/04/1999, la definizione delle fattispecie, dei criteri, dei valori e delle procedure per l'individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle specifiche responsabilità sono oggetto di contrattazione.

Le risorse disponibili per compensare specifiche responsabilità sono annualmente definite all'interno del contratto decentrato integrativo.

L'importo da attribuire ai singoli incarichi viene determinato sulla base dei criteri qui esposti.

- | | |
|--|---------------|
| 1. Grado di autonomia operativa e rilevanza esterna e/o interna degli atti assunti | max. 15 punti |
| 2. Complessità dell'attività | max. 15 punti |
| 3. Responsabilità gestionale | max. 15 punti |

In via esemplificativa i tre criteri sono meglio esplicitati come segue:

1. Il grado di autonomia operativa è valutato in relazione ai procedimenti assegnati: l'autonomia è massima se il dipendente è incaricato di svolgere un intero procedimento amministrativo fino all'assunzione del provvedimento finale e via via decrescente se il dipendente si occupa solo una parte del procedimento.

2. La complessità dell'attività dipende dal numero di procedimenti assegnati, dalla complessità dei singoli procedimenti, dall'eventuale attribuzione di responsabilità di singoli progetti.

3. Responsabilità gestionale dipende dalla quantità di risorse umane, strumentali e finanziarie coordinate.

I provvedimenti di attribuzione delle specifiche responsabilità sono adottati dai Responsabili di area tenendo presente che l'indennità è diretta a compensare particolari responsabilità connesse a speciali funzioni che il lavoratore svolge oltre i compiti e le mansioni abituali corrispondenti al profilo professionale di appartenenza.

Le schede di pesatura e la quantificazione delle indennità sono stabilite dal Segretario generale. Il totale delle indennità, quantificato per l'anno 2017 in € 7.000, è determinato in modo proporzionale al punteggio ottenuto e rispettando i seguenti vincoli:
raggiungimento di un punteggio minimo pari a 10,
punteggio da 10 a 15 compenso ≤ € 850,00
punteggio da 16 a 30 compenso ≤ € 1.650,00
punteggio da 31 a 45 compenso ≤ € 2.500,00
assicurando, nel contempo, l'attribuzione di tutte le risorse assegnate all'istituto dalla contrattazione decentrata.

L'attribuzione dell'indennità, collegata all'effettivo svolgimento delle funzioni e dei compiti, è annuale. La corresponsione dell'indennità è rapportata ai giorni di effettiva presenza in servizio in proporzione ai giorni di servizio da prestare nel periodo indicato.

Non sono considerate assenze dal servizio quelle dovute alle eccezioni espressamente indicate al comma 1 dell'art. 71 del D.L.112/08. In caso di assenza dal servizio dovuta alle eccezioni contenute nel comma 1 dell'art. 71 del D.L. 112/08 l'attribuzione dell'indennità non può essere revocata fino alla ripresa del servizio.

Gli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione degli istituti disciplinati nel presente articolo verranno prioritariamente ridistribuiti in modo proporzionale fra le posizioni di specifiche responsabilità, nel rispetto delle fasce di quantificazione delle indennità, e secondariamente portati in aumento alle somme indicate al successivo articolo 11 e finalizzati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, con esclusione dei risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 71, comma 1, del D.L. 112/08 come convertito nella legge 133/08 (risparmi derivanti dai primi 10 giorni di assenza per malattia relativi ad ogni evento morboso).

Art. 8

Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità (art. 17 comma 2, lett. i) CCNL 01/04/1999, come modificato dall'art. 36 del CCNL 22/01/2004)

In applicazione dell'art. 17, comma 2, lett. i) del CCNL del 1.4.1999, come modificato dall'art. 36 del CCNL del 22/01/2004, sono attribuite per

- compensare le responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale degli enti, derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe ed ufficiale elettorale nonché di responsabile dei tributi, stabilite dalla legge;
- compensare altresì compiti di responsabilità eventualmente affidati agli archivisti informatici nonché agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico ed ai formatori professionali;
- compensare le funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori;
- compensare, infine, le specifiche responsabilità affidate al personale addetto al servizio di protezione civile.

L'importo massimo del compenso è stabilito in € 300,00 annui lordi e viene riconosciuto alle seguenti figure:

incarico di ufficiale di stato civile € 300,00

incarico di ufficiale elettorale

€ 300,00

Nel caso in cui ricorrano più responsabilità in capo allo stesso dipendente, viene attribuita l'indennità aumentata del 50%.

L'attribuzione dell'indennità, collegata all'effettivo svolgimento delle funzioni e dei compiti, è annuale. La corresponsione dell'indennità è rapportata ai giorni di effettiva presenza in servizio in proporzione ai giorni di servizio da prestare nel periodo indicato.

Non sono considerate assenze dal servizio quelle dovute alle eccezioni espressamente indicate al comma 5 dell'art. 71 del D.L. 112/08. In caso di assenza dal servizio dovuta alle eccezioni contenute nel comma 5 dell'art. 71 del D.L. 112/08 l'attribuzione dell'indennità non può essere revocata fino alla ripresa del servizio.

Gli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione degli istituti disciplinati nel presente articolo verranno portati in aumento alle somme indicate al successivo articolo 11 e finalizzati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, con esclusione dei risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 71, comma 1, del D.L. 112/08 come convertito nella legge 133/08 (risparmi derivanti dai primi 10 giorni di assenza per malattia relativi ad ogni evento morboso).

Art. 9

Progressione economica orizzontale nell'ambito della categoria

La progressione economica orizzontale consiste nell'acquisizione di una posizione economica più elevata nell'ambito della categoria di appartenenza.

A differenza della produttività, riflette un aumento di merito e di capacità lavorativa irreversibili che vengono riconosciute poche volte nell'arco della vita lavorativa e per questo deve basarsi su una valutazione più ampia rispetto a quanto prodotto in un unico anno lavorativo.

Le progressioni sono attribuite in modo selettivo ad una quota limitata di dipendenti in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione.

I criteri di valutazione sono stabiliti per ogni categoria dall'art. 5 del CCNL stipulato in data 31/03/1999. A completamento ed integrazione di detti criteri è stata approvata la metodologia permanente di valutazione dei dipendenti comunali con Deliberazione della Giunta Comunale n. 124 del 30.11.2010.

Per l'anno 2017 si prevedono due progressioni a partire dal 1/1/2017.

Ai fini della progressione sarà considerata rilevante l'anzianità nella posizione in godimento, fermo restando il possesso dei requisiti e il rispetto del criterio selettivo.

L'importo presunto corrisponde ad € 715,50 ed eventuali economie verranno portate in aumento alle somme indicate nel successivo art. 11 e finalizzati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi;

Art. 10

Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale

In riferimento all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL del 01/04/1999, in base al quale sono destinate a sostenere le iniziative rivolte al miglioramento della produttività, dell'efficienza ed efficacia dei servizi le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultato del personale, per l'anno 2017 vengano incentivate le seguenti prestazioni:

- a) progettazione opere pubbliche in attuazione dell'art. 92 del D. Lgs. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni.

Risorse: € 0

- b) incentivazione attività ICI in attuazione dell'art. 59, del D. Lgs. 446/97.

Risorse: € 0

Per l'erogazione dei compensi elencati alle lettere a) e b) si applicano i criteri già in essere.

Tenuto conto della deliberazione n. 7/2017 della sezione Autonomie della Corte dei Conti la quale stabilisce che " gli incentivi per le funzioni tecniche sono da includere nel tetto dei trattamenti accessori di cui all'art. 1 comma 236 della L. 208/2015"

In attesa di chiarimenti in merito alla difficile applicazione della stessa e considerata la pesante ricaduta che avrebbe sulle risorse decentrate di tutto il personale del Comune e considerato che non è ancora stato adottato il regolamento comunale per la costituzione e ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione; si ritiene di rimandare all'anno 2018 la definizione di tale istituto in attesa che la materia sia oggetto di tempestivi e necessari chiarimenti applicativi.

Le risorse di cui al presente articolo non erogate perché non dovute, in deroga al disposto dell'art. 17, comma 5 del CCNL dell'1.4.1999, confermato dall'art. 31 del CCNL del 22.1.2004, sono considerate economie di bilancio.

Nel caso in cui l'applicazione dell'art. 92 del D. Lgs 163/2006 (incentivi alla progettazione) comporti l'erogazione di importi superiori a quelli previsti dal presente articolo essi verranno debitamente integrati nel fondo di cui all'art.3 attingendo le relative risorse dalle disponibilità di bilancio.

Art. 11

Risorse destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi

Le risorse destinate alla produttività e al miglioramento dei servizi sono rappresentate da ciò che residua dall'applicazione dei precedenti articoli e pari a

€ 33.800,79

Una quota di tali risorse, corrispondente a € 19.400,00 viene destinata all'attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL

01/04/1999 (€ 14.800,00) e a progetti che incrementano la produttività e la qualità ai sensi dell'art. 15, comma 2, (€ 4.600,00) del medesimo contratto, negli importi di seguito specificato:

- Progetto gestione cimitero	€	194,00
- Servizio di supporto tecnico per manifestazioni ed emergenze sul territorio	€	194,00
- Nuovo assetto organizzativo ufficio finanziario e ufficio Tributi	€	2.716,00
- Informatizzazione gestione servizi scolastici	€	970,00
- Gestione alternanza scuola – lavoro	€	582,00
- Sostituzione piattaforma gestionale moduli	€	1.164,00
- Progetto controllo abitazioni	€	13.580,00

Le risorse verranno erogate sulla base di progetti di miglioramento dei servizi e della produttività che indichino gli obiettivi da conseguire, i tempi di realizzazione, le modalità di verifica, e solo a seguito dell'accertamento dei risultati raggiunti. La suddivisione a consuntivo dell'importo spettante fra i dipendenti che hanno partecipato al progetto sarà disposta dal Responsabile di area in base all'apporto di ciascuno all'attuazione del progetto.

Le risorse di cui al presente articolo non erogate perché non dovute, in deroga al disposto dell'art. 17, comma 5 del CCNL dell'1.4.1999, confermato dall'art. 31 del CCNL del 22.1.2004, sono considerate economie di bilancio.

La restante parte pari a € 14.400,79 è ripartita fra i dipendenti, con esclusione dei titolari di posizione organizzativa e degli assunti a tempo determinato con contratto di lavoro inferiore a sei mesi, e viene erogata in base alle risultanze dell'applicazione della metodologia di valutazione adottata dall'ente e in funzione del punteggio ottenuto.

Nel calcolo del budget individuale si tiene, inoltre, conto delle assenze maturate in corso d'anno dal dipendente, che decurtano il budget in modo proporzionale al numero dei giorni di assenza.

Non sono considerate assenze dal servizio quelle dovute alle eccezioni espressamente indicate al comma 1 dell'art. 71 del D.L.112/08.

Art. 12

Quadro riassuntivo della ripartizione delle risorse per l'anno 2017

Il totale delle risorse destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività di cui al presente titolo risultano per l'anno 2017 ripartite secondo il seguente quadro riassuntivo:

Finalità del compenso	Risorse assegnate (€)
Indennità di turno	6.000,00
Indennità di rischio	360,00
Indennità di maneggio valori	600,00

Compenso per particolari responsabilità (art. 17 comma 2, lett. f) CCNL 14/09/1999)	7.000,00
Compenso per specifiche responsabilità (art. 17 comma 2, lett. i) CCNL 14/09/1999)	450,00
Risorse che specifiche disposizioni di legge destinano all'incentivazione della prestazione e del risultato.	
Incentivazione produttività e miglioramento servizi – finanziamento di specifici progetti	19.400,00
Incentivazione produttività e miglioramento servizi – produttività individuale	14.400,79
TOTALE	48.210,79

Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo, ad eccezione delle somme che costituiscono economie di bilancio.

Art. 13
Disposizione finale

Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA:

Presidente: De Domenico Umberto 

LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE:

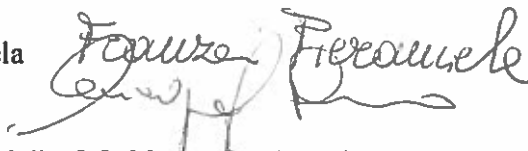
RSU:

Lancini Stefano

Lorenzi Monica

Franzoni Pierangela

Magnifico Savino



I rappresentanti delle OO.SS. territoriali di comparto:

CISL - FPS

Ivo Merlini 

CGIL

Omella Eggener 